

CAPITOLO 1 - ALUNNI

ART.1 – ORARIO SCOLASTICO

Per garantire il corretto funzionamento della scuola, gli operatori scolastici, le famiglie e gli alunni sono tenuti a rispettare gli orari di entrata ed uscita:

SCUOLA PRIMARIA:

Tempo lungo:

L'orario di entrata è fissato alle ore 8.10 e l'orario di termine è alle ore 16.10.

Tempo corto:

Orario d'entrata è alle ore 8.10 e l'orario di uscita alle ore 13.30.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di entrata è fissato alle ore 8:10, (con accoglienza fino alle 8:40).

L'orario di uscita è fissato alle ore 13:10 (con flessibilità oraria a partire dalle 12.40).

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'orario d'entrata è fissato alle ore 8.00

L'orario di uscita è fissato alle ore 13.50

Prima dell'ingresso degli alunni nelle scuole dell'Istituto Comprensivo la responsabilità spetta esclusivamente ai genitori o chi ne fa le veci. Gli alunni della scuola primaria non possono tornare a casa autonomamente.

Ricreazione

L'intervallo antimeridiano si svolge quotidianamente sotto la vigilanza dei rispettivi insegnanti ed ha una durata di 20 minuti nella Scuola Primaria: dalle ore 10.10 alle ore 10.30.

Una seconda pausa è prevista dopo la mensa.

Mensa

1. Gli alunni possono usufruire del servizio mensa gestito dalle Amministrazioni Comunali, previa iscrizione al servizio all'Ente Gestore. L'erogazione dei pasti nei plessi è affidata alle Amministrazioni Comunali che sono responsabili della qualità e della modalità di distribuzione degli alimenti. Gli insegnanti assistono e vigilano affinché il pranzo si svolga in modo confortevole e senza spreco del cibo.
2. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa non possono portarsi cibi o bevande da casa. Prima di andare alla mensa, gli alunni usano i servizi e si lavano le mani.
3. La refezione scolastica è considerata un importante momento educativo. I genitori non possono prelevare i loro figli durante la consumazione del pasto.
4. Può essere previsto l'accesso alla mensa ai componenti della "Commissione mensa" formata da genitori e insegnanti. Alla commissione sono, di norma, attribuiti i seguenti compiti:
 - il controllo della funzionalità del servizio
 - il controllo della quantità pro-capite
 - il controllo dell'aderenza al menù stabilito
 - la verifica della gradevolezza del menù proposto
 - la comunicazione al Dirigente Scolastico in caso di anomalie di rilievo e sollecitazione all'Amministrazione di riferimento per l'intervento diretto presso la Ditta che gestisce la mensail controllo delle migliori condizioni di comfort e di igiene.
I commissari mensa possono:
 - accedere alla refezione durante la mensa
 - assaggiare il cibo in distribuzione
 - consumare il pasto, previo accordo con l'Amministrazione comunale
 - prendere contatti con il personale preposto alla ASL per informazioni attinenti al servizio mensa.

ART. 2 - PERMESSI

1. I permessi di uscita anticipata e/o di ingresso posticipato, opportunamente motivati e comunque occasionali, devono essere richiesti in forma scritta e autorizzati dal Dirigente Scolastico. Non saranno concessi permessi di uscita anticipata per la partecipazione ad attività sportive non organizzate dalla scuola.

2. SCUOLA PRIMARIA

I familiari accompagnano gli alunni fino al portone della scuola, dove il personale ausiliario li accoglie e ne sorveglia l'entrata.

L'entrata degli alunni è fissata alle ore 8.10. L'Istituto tollera 10 minuti di flessibilità.

Pertanto, gli alunni che giungono a scuola in ritardo dopo le ore 8.20, devono essere accompagnati dal genitore o chi per lui, all'interno dell'edificio scolastico, che provvederà alla giustificazione su apposito registro in portineria e, **contestualmente**, sul libretto delle giustificazioni.

Dopo le ore 8.25 gli allievi dovranno aspettare in portineria con i genitori e attendere la seconda ora per entrare in classe.

Le uscite anticipate devono essere giustificate su apposito registro in portineria e, **contestualmente**, sul libretto delle giustificazioni. Gli alunni, inoltre, non potranno essere ritirati durante l'orario di mensa.

Le uscite anticipate sono consentite solo tra le ore 14.30 -15.30 per il tempo pieno e tra le ore 12.10-12.50 per il tempo corto.

Vengono concessi n. 9 permessi di uscita anticipata e/o di ingresso posticipato per tutto l'anno scolastico; superato tale limite, il DS effettuerà un richiamo scritto alla famiglia e, successivamente, se il comportamento si reiterasse, le famiglie saranno convocate a colloquio con il DS con mail ufficiale inviata dalla segreteria.

3. SCUOLA INFANZIA

Al fine di garantire un corretto approccio al contesto scuola, le famiglie sono tenute a collaborare affinché l'attività didattica non venga interrotta; pertanto, non sarà consentito l'ingresso degli alunni oltre l'orario stabilito a meno che non sia espressamente autorizzato dal DS per comprovati e seri motivi. Sono concessi un numero massimo di nr. 9 permessi di uscita anticipata e/o di ingresso posticipato per anno scolastico.

Superato tale limite, l'alunno/a non potrà essere ammesso se non subordinatamente alla giustificazione del ritardo presso gli uffici di presidenza.

Infine, per motivi di didattica e di sicurezza, non sono concesse uscite anticipate dopo le 12.15, fatti salvi gravi e giustificati motivi.

4. SCUOLA SECONDARIA

Nella scuola secondaria, l'ingresso è consentito sino alle ore 8.05; dalle ore 8.05 alle ore 8.10 viene registrato il ritardo breve. Ogni tre ritardi brevi viene data comunicazione scritta (a cura del coordinatore di classe) alla famiglia. Dopo tre comunicazioni scritte (tot. N.9 ritardi brevi), viene comminata la **SOSPENSIONE** di n. 1 giorno dalle lezioni con obbligo di frequenza (con ricaduta sul giudizio del comportamento). Alle ore 8.10 viene suonata la seconda campanella e vengono chiusi i cancelli della scuola. Gli ingressi successivi dovranno avvenire all'inizio dell'ora seguente (ad esempio in II ora – h 9), giustificati sul libretto delle giustificazioni e gli alunni dovranno essere accompagnati dai genitori (l'ora di assenza viene così decurtata dal monte ore annuale).

ART. 3 – ASSENZE

1. Le assenze, a qualunque titolo effettuate, vanno giustificate per iscritto sull'apposito libretto personale.
2. Il libretto è obbligatorio.
3. Le assenze dei giorni coincidenti con gli eventuali scioperi del personale della scuola, saranno giustificati con le stesse modalità.
4. In ottemperanza alle disposizioni per la semplificazione in materia di tutela della salute in ambito scolastico, in base all'art. 68 co.2 della Legge Regionale nr. 7 del 22 Ottobre 2018, a decorrere da suddetta data, cessa l'obbligo della certificazione medica per assenza superiore a cinque giorni.
5. Per la Scuola dell'Infanzia, le assenze prolungate superiori ai quindici giorni vanno preventivamente comunicate dai genitori tramite opportuna certificazione agli Uffici di Segreteria: la mancata comunicazione comporta l'esclusione dalla scuola e l'eventuale inserimento di altri alunni in lista d'attesa.

ART. 4 - MATERIALE SCOLASTICO

1. Gli alunni sono tenuti a portare il materiale occorrente strettamente necessario per le lezioni (libri, quaderni, strumenti, materiale di cancelleria, abbigliamento idoneo per le attività sportive).
2. Durante le lezioni gli alunni non devono lasciare incustoditi oggetti di valore o denaro, poiché la scuola non risponde di eventuali smarrimenti o danneggiamenti.
3. E' vietato l'uso del cellulare o di videogiochi che, in caso di disturbo, vengono ritirati dall'insegnante e riconsegnati al genitore dal Dirigente Scolastico in orario da concordare.
4. Gli alunni non possono utilizzare il telefono della scuola se non autorizzati dal Dirigente Scolastico, dai Coordinatori di plesso o dal proprio insegnante.

ART. 5 - NORME DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO

1. E' buona regola che gli alunni si vestano in modo decoroso e idoneo alla vita scolastica.
2. L'uso di indossare il grembiule è obbligatorio.
3. E' tassativamente fatto divieto di introdurre o consumare nella scuola ogni genere di alimento o bevanda che esuli dalla consueta colazione fornita ad ogni alunno dalla propria famiglia o dalla merenda e dal pranzo servito nella mensa scolastica sia per motivi di ordine igienico- sanitario, nonché come forma di prevenzione di qualsiasi occasione che possa costituire per gli alunni motivo di malessere, indisposizione o scatenare episodi di intossicazioni o forme di intolleranza alimentare, per allergia o altro.

ART. 6 – NORME DI COMPORTAMENTO

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, il rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo sotto il controllo di un insegnante, o di un collaboratore scolastico, che se ne assuma la responsabilità.
3. I servizi vanno utilizzati in modo rapido e corretto rispettando le più elementari norme di igiene e pulizia.
4. Nelle aule ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti che vanno correttamente utilizzati.
5. Premesso che il rispetto dei beni comuni è dovere civico al quale tutti gli alunni devono essere educati, gli eventuali danneggiamenti alle attrezzature ed ai locali della scuola devono essere risarciti dalle famiglie dei responsabili, se riconosciuti tali.